



PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI, Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo - Servizio Assetto del Territorio

C/o Piazza Plebiscito, n. 34 – 76121 BARLETTA

Pec: urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it

Parere di compatibilità paesaggistica
(art. 96.1 lett. D NTA PPTR)

n. _____

del/____/____/____/____/____/____/____/____/

protocollo _____

da compilare a cura dell'ente delegato

ISTANZA DI PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART. 96.1 LETT. D NTA PPTR

PER L'APPROVAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI

a) Dati del richiedente nel caso si tratti di Ente pubblico (Comune)

Comune ⁽¹⁾ _____ Prov ⁽¹⁾ _____

codice fiscale ⁽¹⁾ /____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/

partita IVA /____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/

sede legale - indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /____/____/____/____/____/

sede operativa - indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /____/____/____/____/____/

PEC (domicilio digitale) ⁽¹⁾ _____

posta elettronica _____ recapito telefonico _____

(1) campo obbligatorio

b) Dati del Responsabile comunale per l'istanza nel caso si tratti di Ente pubblico (Comune)

Cognome ⁽¹⁾ _____ Nome ⁽¹⁾ _____

in qualità di _____

del Servizio/Settore/Ufficio _____

PEC (domicilio digitale) ⁽¹⁾ _____

posta elettronica _____

recapito telefonico _____

(1) campo obbligatorio



(in caso di più richiedenti va compilata anche la

Cognome⁽¹⁾ _____ Nome⁽¹⁾ _____

codice fiscale /_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____

in qualità di ⁽²⁾ _____

della ditta / società /ente pubblico / associazione⁽²⁾ _____

codice fiscale⁽²⁾ /_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____

partita IVA ⁽²⁾ /_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____

nato a _____ prov. /___/___/ stato _____ nato il /_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____

residente in _____ prov. /___/___/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /_____/_____/_____/_____/_____

PEC (domicilio digitale) _____

posta elettronica _____ recapito telefonico _____

(1) campo obbligatorio (2) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta, società, ente pubblico o associazione

Documento di riconoscimento allegato

tipo _____ numero _____

rilasciato il /_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/_____/ da _____

Cognome ⁽¹⁾ _____ Nome ⁽¹⁾ _____

codice fiscale ⁽¹⁾ / / / / / / / / / / / / / / / / / / /

in qualità di ⁽²⁾ _____ della ditta / società / ente pubblico / associazione ⁽²⁾ _____

con codice fiscale / p. IVA ⁽²⁾ / / / / / / / / / / / / / / / / / / /

nato a _____ prov. / / stato _____ nato il / / / / / / / / / / / / / / / / / / /

residente in _____ prov. / / stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / /

PEC (domicilio digitale) _____ recapito telefonico _____

in qualità di

- ☐ proprietario/comproprietario;
- ☐ nudo proprietario;
- ☐ usufruttuario;
- ☐ altro (*specificare*) _____.

(1) campo obbligatorio (2) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società



Documento di riconoscimento allegato

tipo _____ numero _____

rilasciato il ____/____/____/____/____/____/____/____ da _____

DICHIARA

e) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della presente istanza in quanto

- ☐ proprietario esclusivo;
- ☐ rappresentante legale della ditta, società, associazione o ente pubblico
- ☐ amministratore/delegato dal condominio *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*;
- ☐ comproprietario con i soggetti elencati nella sezione "Altri richiedenti";
- ☐ locatario/comodatario a tale scopo autorizzato dai proprietari elencati nella sezione "Altri richiedenti";
- ☐ altro *(specificare)* _____

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- ☐ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento;
- ☐ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori elencati nella sezione "Altri richiedenti" *(da allegare)*.

- ☐ di essere informato che l'espressione dell'autorizzazione paesaggistica non è atto che autorizza l'esecuzione dei lavori e che per la realizzazione delle opere in progetto dovrà in seguito essere presentata idonea documentazione per ottenere i relativi permessi;
- ☐ di essere a conoscenza che l'autorizzazione paesaggistica ha valore esclusivamente per la valutazione ai fini della tutela paesaggistica e non sulla conformità agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ai regolamenti edilizi e di settore, per i quali il progetto deve rispettare le norme di riferimento vigenti;
- ☐ di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo;
- ☐ che la seguente marca da bollo è stata annullata per la presentazione della domanda n. seriale marca.....e di impaniarsi a conservare l'originale della stessa marca.
- ☐ che l'istanza è esente da marca da bollo in quanto il richiedente è un Ente pubblico (Comune)

CHIEDE

IL PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

di cui all'art. 96.1 lett. d delle NTA del PPTR

- ☐
- ☐ piani urbanistici esecutivi (L.R. 20/2001);
- ☐ piani Particolareggiati di Esecuzione, (L. 1150/1942 ess. mm. e ii);
- ☐ piani per l'Edilizia Economica e Popolare, (L. 167/1962);
- ☐ piani di Lottizzazione convenzionata, (L. 765/1967 e ss. mm. e ii.);
- ☐ piani per gli Insediamenti Produttivi, (L. 865/1971);
- ☐ piani di Recupero (L. 457/1978);
- ☐ altro _____



f) Oggetto dell'intervento (max 400 ca)

in via /località _____

COMUNICA

g) Estremi delibera di adozione dello strumento urbanistico esecutivo

Deliberazione di adozione della Giunta Comunale/Consiglio Comunale

seduta del _____ delibera n. _____

oggetto delibera _____

Informazioni relative ad eventuali precedenti delibere di adozione/approvazione del strumento urbanistico esecutivo:

h) Tecnico di riferimento per l'istanza

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale /____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/

nato a _____ prov. /____/____/ stato _____ nato il /____/____/____/____/____/____/

residente

in _____ prov. /____/____/ stato _____ indirizzo _____

_____ n. _____ C.A.P. /____/____/____/____/

con studio in _____ prov. /____/____/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /____/____/____/____/

iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ n. /____/____/____/____/

telefono _____ fax. _____ cell. _____

PEC (domicilio digitale) _____



Il Piano interessa un'area sita nel Comune di _____ Prov. _____
in via /località _____

(indicare **TUTTE** le particelle interessate)

data riferimento catastale:				
(sezione)	foglio	particelle	sub	cat.

Punti vettoriali del poligono interessato dall'intervento ⁽¹⁾

Nr.	Latitudine	Longitudine
	N	E

(1) Sistema di riferimento WGS84 Proiezione UTM Fuso 33N

j) Descrizione dell'intervento proposto

[illegible]

**k) Destinazione urbanistica**

Lo strumento urbanistico generale vigente è il seguente:

- ☐ Piano Urbanistico Generale PUG approvato in data _____ con _____
- ☐ Piano Regolatore Generale PRG approvato in data _____ con _____
- ☐ Programma di Fabbricazione PdF approvato in data _____ con _____

La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente:

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

il Comune ha un:

- ☐ Piano Urbanistico Generale PUG adottato in data _____ con _____
- ☐ Variante al lo strumento urbanistico generale adottata in data _____ con _____

la destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale adottato è la seguente:

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

l) Pareri ed atti di assenso già acquisiti

sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore (es. determine di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica, parere autorità di Bacino, etc.):

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	Intestatario

m) PPTR approvato

l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico: _____
(Figura) _____

- ☐ l'area oggetto di intervento ricade nei territori costruiti di cui all'art 1.03 co. 5 e 6 delle NTA del PUTT/P
- ☐ l'area oggetto di intervento ricade in area che presenta le caratteristiche definite al co.2 dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004

l'area oggetto di intervento è interessata dai seguenti ulteriori contesti paesaggistici:

		D.Lgs. 42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
		art.	Definizione	Disposizioni normative	art.
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA					
	6.1.1 - Componenti geomorfologiche		art. 49	Indirizzi / Direttive	art. 51/art. 52
☐	UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53





☐	UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
☐	UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
☐	UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
☐	UCP - Inghiottitoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
☐	UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
6.1.2 - Componenti idrologiche			art. 40	Indirizzi / Direttive	art. 43/art. 44
☐	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
☐	UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
☐	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE					
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali			art. 57	Indirizzi / Direttive	art. 60/art. 61
☐	UCP - Aree umide (specificare) _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
☐	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
☐	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
☐	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici			art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69/art. 70
☐	UCP - Siti di rilevanza naturalistica (specificare) _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
☐	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE					
6.3.1 - Componenti culturali e insediative			art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78
☐	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (specificare) _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi (specificare) _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico (specificare) _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
☐	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
☐	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi			art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87
☐	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88



☐	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e art. 88
☐	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e art. 88

n) Bene sottoposto a vincolo architettonico/archeologico indiretto

l'immobile/area oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 42/2004,

- ☐ non è sottoposto a tutela;
- ☐ è sottoposto a vincolo monumentale indiretto (art. 45 del D.Lgs. n. 42/2004);
- ☐ è sottoposto a vincolo archeologico indiretto (art. 45 del D.Lgs. n. 42/2004).

o) Altri vincoli

☐	Direttiva CEE Habitat (SIC)	Denominazione	Cod.	Istituzione
☐				
☐				
☐	Direttiva "Uccelli" (ZPS)	Denominazione	Cod.	Istituzione
☐				
☐				
	PAI - Pericolosità geomorfologica			
☐	Media e moderata (PG1)			
☐	Elevata (PG2)			
☐	Elevata (PG3)			
	PAI - Pericolosità geomorfologica			
☐	Bassa (BP)			
☐	Media (MP)			
☐	Alta (AP)			
	PAI - Rischio			
☐	R1			
☐	R2			
☐	R3			
	Piano del Parco Nazionale Alta Murgia			
☐	Aree di rispetto del parco 100 m. (UCP PPTR)			
	Piano di Gestione "Zone Umide della Capitanata"			
☐	Ambito.....			
	Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto			
☐	Aree di rispetto del parco 100 m. (UCP PPTR)			
	Altro (specificare)			

**p) Le disposizioni normative del PTCP di Barletta Andria Trani vigente**

l'area oggetto di intervento ricade anche parzialmente nei seguenti ambiti territoriali riferiti agli indirizzi del PTCP della Provincia di Barletta Andria Trani approvato con delibera di consiglio provinciale nr. 11 del 15 giugno 2015 e pubblicato sul BURP nr. 101 del 16 luglio 2015:

		Norme tecniche di attuazione del PPTR	
		Disposizioni normative	Art.
TITOLO II – SISTEMA AMBIENTALE E PAESAGGISTICO			
Sezione I. Componente abiotica – integrità fisica		Indirizzi / Prescrizioni	
☐ Fenomeni di erosione della linea di costa		IND	Art. 32
☐ Contesti Idro-geo-morfologici di tutela paesaggistica (specificare) _____ _____ _____		IND	Art. 33
☐ Rigenerazione ecologico/idraulica dei corsi d'acqua superficiali		PRE	Art. 37
☐ Rigenerazione ecologica e idrogeomorfologica dei sistemi di transizione costiera		IND	Art. 39
Sezione II. Componente biotica – integrità ecologica e delle qualità agro-ambientali			
☐ Contesti ecosistemici-ambientali di tutela paesaggistica (specificare) _____ _____ _____		IND	Art. 41
☐ Rete Ecologica Provinciale (specificare) _____ _____ _____		IND	Art. 42
Sezione III. Componente dell'identità storico – culturale del territorio e dei valori percettivi			
☐ Reti per la tutela e la fruizione collettiva dei beni culturali: URBS (specificare) _____		IND	Art. 49
☐ Indirizzi per la tutela e la fruizione degli ERMUSEI Provinciali (specificare) _____ _____ _____		IND	Art. 50
☐ Contesti antropici e storico-culturali di tutela paesaggistica (specificare) _____ _____ _____		IND	Art. 51
☐ Aree gravemente compromesse o degradate		IND	Art. 52
TITOLO III - SISTEMA INSEDIATIVO E DEGLI USI DEL TERRITORIO			
Sezione I. Rigenerazione urbana e territoriale			
☐ Ambiti Provinciali di Rigenerazione Urbana (specificare) _____ _____ _____		IND	Art. 57
☐ Parchi Agricoli Multifunzionali alla scala Provinciale (specificare) _____ _____ _____		IND	Art. 68



CALCOLO ONERI ISTRUTTORI ⁽¹⁾

Importo del progetto: € _____

Importo oneri istruttori: € _____

- Per importi fino a **200.000 €** l'importo degli oneri istruttori è pari a **100 €**
- Per importi da **200.001 €** fino a **5.000.000 €** l'importo degli oneri istruttori è pari a **100 € + 0,03% dell'importo di progetto eccedente a 200.000 €**
- Per importi da **5.000.001 €** fino a **20.000.000 €** l'importo degli oneri istruttori è pari a **1.500 € + 0,005% dell'importo di progetto eccedente a 5.000.000 €**
- Per importi **oltre 20.000.001 €** l'importo degli oneri istruttori è pari a **2.250 € + 0,001% dell'importo di progetto eccedente a 20.000.000 €**

(1) L.R. n. 20 del 7/10/2009, art. 10 bis

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ALLEGATA

- ☐ A. Copia documento di identità del richiedente
- ☐ B. Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori con relativa copia documento di identità
- ☐ C. Attestazione di avvenuto pagamento intestato ad "Amministrazione Provincia di Barletta Andria Trani – Tesoreria, Piazza San Pio X,9 – 76123 – Andria BT" con causale "PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI - ONERI ISTR. AUTORIZ.PAESAGGISTICHE"
- ☐ C.1 Bollettino c/c postale su conto corrente n. C/C n. 1033686781
- ☐ C.2 Ricevuta del bonifico bancario su IBAN: IT42F0760104000001033686781

Data e luogo

il Responsabile



**SCHEDA TECNICA ALLEGATA
ALL'ISTANZA DI PARERE DI COMPATIBILITA'
PAESAGGISTICA
ART. 96 C.1 LETT. D NTA PPTR**

Parere di compatibilità paesaggistica
(art. 96 .1 lett. D NTA PPTR)

n. _____

del /____/____/____/____/____/____/____/____/

protocollo _____

da compilare a cura dell'ente delegato

a) Oggetto dell'intervento (max 400 ca)

in via /località _____

a) Tecnico di riferimento per l'istanza

Il sottoscritto, tecnico di riferimento per l'istanza⁽¹⁾

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale /____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/____/

nato a _____ prov. /____/____/ stato _____ il /____/____/____/____/____/____/

residente in _____ prov. /____/____/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /____/____/____/____/____/____/

con studio in _____ prov. /____/____/ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. /____/____/____/____/____/____/

iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ n. /____/____/____/____/____/____/

telefono _____ fax. _____ cell. _____

PEC (domicilio digitale)⁽²⁾ _____

(2) autore e firmatario della presente dichiarazione tecnica (2) campo obbligatorio



Il sottoscritto, tecnico di riferimento per l'istanza⁽¹⁾



- ☐ di essere a conoscenza che l'autorizzazione paesaggistica ha valore esclusivamente per la valutazione ai fini della tutela paesaggistica e non sulla conformità agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ai regolamenti edilizi e di settore, per i quali il progetto deve rispettare le norme di riferimento vigenti
- ☐ di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

ELENCO ALLEGATI

1	
2	
3	
4	
5	
...	
...	
...	

MAPPA DEI CONTENUTI PRESENTI NEGLI ALLEGATI

Documentazione amministrativa	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
☐ A. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL TECNICO	_____
☐ B. ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO, PARERI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI GIA' ESPRESSI - planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti titoli edilizi - eventuali provvedimenti paesaggistici già rilasciati - eventuali atti di assenso già acquisiti - atti relativi a eventuali procedimenti di contenzioso in atto - eventuali pareri di natura paesaggistica ambientale	_____
☐ C. RICEVUTA DI PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI (SE RICHIESTI)	_____

Elaborati di piano- Come richiesti nella parte I del Documento regionale di assetto generale (DRAG -DGR 2753/2010)	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
☐ 1. ANALISI DEL SITO E DEL CONTESTO L'analisi di contesto non deve essere limitata al solo perimetro dello strumento urbanistico esecutivo, ma dovrà esaminare ed evidenziare un intorno adeguato secondo le seguenti articolazioni e redigendo elaborati grafici e schemi relativi a: - analisi della qualità ambientale del contesto: - o caratteri geo-morfologici: orografia, pendenze, punti panoramici; - o analisi del verde e della naturalità: superfici verdi, densità della vegetazione, specie arboree autoctone presenti, fauna, flora, specie protette; - o analisi delle risorse ambientali e delle relative criticità: individuazione delle fonti di inquinamento atmosferico, elettromagnetico, dei suoli e acustico, disponibilità della radiazione solare diretta e di fonti energetiche rinnovabili. - analisi della qualità insediativa del contesto: - o analisi morfo-tipologica dell'insediamento: morfologie, densità urbana, altezze, tipologie edilizie; - o analisi morfologica dello spazio pubblico e delle attrezzature di interesse collettivo: usi e funzioni, spazi verdi, servizi pubblici, accessibilità, bilancio degli standard urbanistici; - o analisi del patrimonio culturale: elementi di rilevante valore per la memoria e l'identità collettiva, monumenti, beni vincolati e segnalazioni, giardini storici; - o analisi della viabilità: tipologia e gerarchia della rete stradale, servizi collettivi di trasporto pubblico e in sede propria, rete ciclabile e pedonale, intensità del traffico; - o analisi delle reti tecnologiche: reti e risorse idriche (reti di approvvigionamento, smaltimento, raccolta, trattamento delle acque), reti di pubblica illuminazione, rete di distribuzione del gas metano, gestione dei rifiuti (punti per la raccolta differenziata, impianti	_____



per il riciclaggio-recupero-smaltimento dei rifiuti, impianti di depurazione dei reflui). - quadri di sintesi: - o quadro di sintesi 1: evidenziazione delle qualità ambientali del contesto, dei fattori di rischio e le opportunità; - o quadro di sintesi 2: evidenziazione delle qualità del sistema insediativo, delle reti e della mobilità esistenti e previste dallo strumento urbanistico generale; - o quadro di sintesi 3: lettura degli esiti delle analisi e individuazione di eventuali "invarianti" alla scala del PUE, ovvero di elementi e sistemi che, sebbene non siano censiti tra le invarianti strutturali del PUG, ne acquisiscano localmente il significato e l'importanza.		
☐ 2 - STATO DI PROGETTO L'elaborazione dello stato di progetto deve essere organizzato secondo: - meta progetto il quale consiste in una prima organizzazione del progetto che precede la fase di formalizzazione, dove si sintetizza la fase di analisi e si delineano le scelte strategiche, anche attraverso una ipotesi morfologica di assetto, ovvero un masterplan, finalizzato ad un primo controllo dell'esito spaziale delle trasformazioni proposte, su cui la cittadinanza sia chiamata a esprimersi. Sono da considerarsi elementi costitutivi del metaprogetto: - o gli elementi rilevanti rivenienti dalle previsioni strutturali e programmatiche del PUG; - o la definizione delle funzioni da allocare; - o le prestazioni ambientali ad esse correlate; - o le interrelazioni di tipo logistico tra le funzioni considerate; - o le relazioni con le funzioni esistenti; - o i vincoli determinati dalla normativa specifica delle funzioni individuate; - o i vincoli economici; - o lo studio della qualità della luce, del clima acustico, della ventilazione disponibile, del comfort termico, della qualità dell'aria; - o una prima definizione dell'impianto morfologico, anche attraverso rappresentazioni in tre dimensioni, finalizzato a rendere intelligibile l'assetto di progetto. - progetto il quale contiene le seguenti elaborazioni, di analisi e progettuali, che possono avere una natura "composita", ovvero essere formati da cartografie, schemi, schizzi, immagini, tabelle, finalizzati a rappresentare e comunicare: - o (per i comuni dotati di PUG adeguato alla LR 20/2001) le relazioni con il PUG/S e con il PUG/P, nella quale devono essere esplicitati le componenti strutturali del piano (invarianti strutturali e contesti territoriali), i contenuti progettuali delle previsioni strutturali e programmatiche e il ruolo che essi assumono nel progetto del PUE; - o l'inquadramento nel contesto di riferimento, con l'evidenziazione dei caratteri geologici, morfologici e orografici del sito, le invarianti strutturali così come declinate e approfondite alla scala locale, il contesto di appartenenza dello strumento urbanistico esecutivo e i caratteri dei contesti limitrofi, le preesistenze nella loro qualità e stato di conservazione (strade, manufatti, essenze vegetali ecc.), le morfologie insediative esistenti viste anche nella loro potenzialità di essere assunte come matrici del nuovo insediamento; - o il progetto del sistema funzionale delle aree edificate, dei piani terra degli edifici, degli spazi aperti, dai quali possa desumersi il mix funzionale, il grado di complessità dell'impianto urbano e la relazione con le funzioni preesistenti e dell'intorno urbano; - o il progetto delle attrezzature e degli spazi pubblici e di interesse pubblico, e del loro grado di permeabilità e fruibilità da parte della collettività, finalizzate a comunicare la continuità e l'articolazione degli spazi pedonali e carrabili (piazze, viali, slarghi, da quelli di valore urbano a quelli di quartiere e di vicinato), degli spazi di mediazione tra le funzioni, pubblici o di uso pubblico, il trattamento degli elementi basamentali degli edifici, l'uso dei materiali e del verde, l'illuminazione, l'arredo urbano; - o il progetto delle morfologie e delle tipologie, ovvero i tessuti da realizzare o le modalità del completamento e della integrazione dei tessuti esistenti, le dimensioni, le densità e l'orientamento degli isolati o degli elementi costitutivi la morfologia urbana, viste nel loro rapporto con le preesistenze e con la città consolidata, le tipologie edilizie utilizzate in funzione di una adeguata offerta a categorie di utenti diverse e mutevoli nel tempo; - o il progetto del sistema della mobilità, carrabile, ciclopedonale, delle reti tecnologiche, finalizzata a valutare la gerarchizzazione dei sistemi e le condizioni di sicurezza e comfort dei percorsi pedonali e ciclabili, compresa l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche; - o il progetto del sistema del verde, finalizzata a evidenziare i criteri della progettazione, la relazione di continuità e integrazione con il verde preesistente e quello nell'intorno, le superfici permeabili e le densità, le essenze e i caratteri spaziali delle piantumazioni di progetto.		
Documentazione tecnica per la verifica della compatibilità paesaggistica		Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
☐ 1. RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELLO STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO		



- descrizione del contesto paesaggistico direttamente interessato dall'intervento e del relativo ambito di riferimento al fine di riconoscere la struttura e il funzionamento delle componenti strutturali i sistemi del paesaggio, alla scala territoriale, le relazioni fisico-ambientali e storico culturali caratterizzanti l'identità paesaggistica; - descrizione dello strumento urbanistico esecutivo in rapporto con: - o il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR; - o la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda di ambito di riferimento; - o gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida con particolare riferimento alle "linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane" del PPTR per le trasformazioni urbane e alle "linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate" del PPTR, ove preveda la progettazione di aree produttive; - o i progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo I delle NTA del PPTR; - descrizione delle scelte d'assetto fisico-spaziale dello strumento urbanistico esecutivo e dei suoi elementi di progetto (orientamenti e giaciture delle volumetrie, struttura dello spazio pubblico, localizzazione degli spazi aperti, rapporti pieno-vuoto, assetto della trama viaria, parcellizzazione dei lotti, ecc.); - verifica della compatibilità dello strumento urbanistico esecutivo con i criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) definiti nella parte II del Documento regionale di assetto generale (DGR 2753/2010).	
☐ 2 - UBICAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO (individuazione stato di fatto dell'area d'intervento nelle scale 1:10.000, 1:5000): - stralcio IGM con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Aerofotogrammetria (Carta Tecnica Regionale) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Ortofoto con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Mappa Catastale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Piano urbanistico generale (Invarianti paesistico-ambientale e contesti territoriali interessati) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura ed estratto NTA, ovvero stralcio del Piano Regolatore Generale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura ed estratto NTA; - estratto del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) e della Carta Idrogeomorfologica dell'AdB con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura.	
☐ 3. ESTRATTI CARTOGRAFICI PPTR: - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - estratto dell'elaborato n. 2 del PPTR (norme tecniche di attuazione) contenente indirizzi, Direttive, Prescrizioni e Misure di Salvaguardia e Utilizzazione applicabili alle componenti di paesaggio che interessano l'area di intervento; - stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico- gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5 (Scheda d'Ambito); - eventuale estratto dell'elaborato n. 4.2.2 del PPTR (Il Patto città-campagna) contenente le raccomandazioni delle linee guida applicabili all'intervento; - ulteriori stralci cartografici ritenuti necessari ad inquadrare la specifica disciplina urbanistica-edilizia vigente, con relative norme di riferimento.	
☐ 4. RILIEVO DEL SITO - analisi e rilievo delle componenti di paesaggio presenti nel sito d'intervento riconosciute dai quadri e sistemi conoscitivi istituzionali, e dalla ricognizione diretta. Nel dettaglio con riferimento al sistema delle tracce e dei segni dell'organizzazione del suolo si dovrà provvedere alla ricognizione: - o delle "murture di divisione dei campi" (pareti e muri a secco, barriere frangivento, terrazzamenti con i muri a scarpata di contenimento, parietoni, siepi, ecc.), ponendo particolare attenzione agli aspetti strutturali e formali, allo sviluppo planimetrico e altimetrico, alle formazioni vegetali ad essi connessi, e quant'altro caratterizza il manufatto in relazione al suo rapporto di connessione con il contesto ambientale e paesaggistico del sito; - o della "viabilità esistente" (strade bianche, strade interpoderali, mulattiere, sentieri, ecc.). Il rilievo dovrà adottare metodi e strumenti adatti alla rappresentazione della viabilità, ponendo particolare attenzione, ai materiali, alla sezione, ai bordi, allo sviluppo	



planimetrico e topografico, alle pendenze, ai sistemi d'accesso, distributivi e di connessione con i contesti limitrofi; - o dei "sistemi idrografici e irrigui"(canali poderali, rete irrigua, opere di canalizzazione idraulica per il deflusso delle acque, ecc.), definendo lo sviluppo planimetrico, topografico, e delle pendenze, evidenziando inoltre il rapporto esistente con il sistema di raccolta delle acque meteoriche (pozzi, cisterne, neviere, ecc) e con l'eventuale vegetazione ripariale; - o delle "forme del terreno", quali configurazioni geo-morfologiche, variazioni orografiche, classi di pendenza dei versanti, poggi, cigli di scarpata, crinali, pianori, emergenze geologiche, morfologiche (grotte, doline o puli, gravine e lame, coste marine e lacuali, rocce affioranti,...); - o delle "trame fondiarie", rilevabili nei sistemi dei confini poderali, di proprietà e catastali, nei diversi usi del suolo, e nella disposizione delle eventuali essenze vegetali (filari di alberature, alberature sparse, sesti d'impianto delle alberature,). - profili altimetrici in due sezioni estesi ad un adeguato intorno rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche con inserimento dell'intervento (pendii, scarpe, lame, ecc).	
☐ 5. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio. In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skylines risulta estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile: - o Planimetria e punti di ripresa fotografica numerati; - o Fotogrammi a colori numerati che permettano una vista di dettaglio dell'area di intervento; - o Fotogrammi a colori numerati che permettano una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.	
☐ 6. SIMULAZIONI - sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto del progetto, con evidenziati: perimetro area d'intervento, perimetro area di trasformazione, edificato, strade, parcheggi previsti; - Sovrapposizione del progetto al rilievo delle componenti strutturanti il paesaggio (murature di divisione dei campi, viabilità esistente, sistemi idrografici e irrigui, forme del terreno e trame fondiarie); - fotosimulazioni(viste prospettiche e/o assonometriche da punti di vista significativi)dai punti di vista significativi (es. da vie principali, punti panoramici, punti di vista dell'osservatore, ecc.), atti a simulare l'inserimento dei volumi previsti e delle eventuali proposte di mitigazione paesaggistica nel contesto paesaggistico di riferimento.	
☐ 7. STRATI INFORMATIVI VETTORIALI - layout dello strumento urbanistico esecutivo in formato vettoriale, georeferenziato in UTM 33 WGS 84, organizzato in distinti strati informativi di progetto (preferibilmente in formato shape) relativi al: - o perimetro area d'intervento; - o perimetroaditrasformazione; - o edificato(con individuazione dellealtezze edifici, delle tipologie, delle destinazioni d'uso: residenze, attività industriali e artigianali, attività terziarie Infrastrutture....); - o strade (con individuazione delle strade bianche, delle strade pavimentate, delle strade carrabili, delle aree pedonali, a traffico limitato, delle reti della mobilità lenta,...); - o parcheggi (con individuazione delle aree di sosta, parcheggi modali, dei parcheggi pavimentati dei parcheggi alberati,); - o spazi aperti con individuazione delle aree permeabile (alberata o piantumata) area semimpermeabile, (area pavimentata alberata); area impermeabile (area attrezzata per lo sport, area asfaltata e/o pavimentata., ...).	

Data e luogo

il tecnico



PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI – *Ente delegato* - DGR 1598/2015



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.